



COMUNE DI CALUSO

Citta' Metropolitana di Torino

SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 53 DEL 04/05/2026

(art. 183, comma 9 del D.lgs. 18-08-2000 n. 267)

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto della fornitura di una licenza annuale per l'utilizzo del CANVA PRO. CIG BB5F4333EE,

Il Responsabile del Settore: Danilo BERTOLDI

PREMESSO che:

per la produzione di contenuti visivi anche destinati ai canali social ufficiali che vantano un'ampia e crescente platea di utenti è necessario disporre di uno strumento software avanzato;

la piattaforma Canva Pro offre strumenti avanzati per la creazione di grafiche e contenuti multimediali dinamici, e permette di mantenere un livello comunicativo adeguato agli standard odierni in sintonia con le nuove tendenze digitali;

RITENUTO, che l'accesso a questa risorsa possa rappresentare un valore aggiunto per l'attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e sia pertanto utile acquisire una licenza annuale per valutarne efficacia e idoneità agli scopi prefissati;

ATTESO che sulla vetrina MEPA la società Fpc Informatica srl con sede in FOSSO'(VC) P.I. VIA PROVINCIALE NORD 23 P.I. 03536250271 rende disponibile una licenza annuale per il sw CANVA PRO al prezzo di euro 145,00 + IVA 22%;

ACCERTATA la congruità del prezzo offerto dall'operatore economico sopra citato, in quanto il medesimo è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato, anche in rapporto alle prestazioni richieste;

ATTESO che, in considerazione dell'importo stimato inferiore a € 5.000, si può procedere mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che il soggetto scelto sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali

DATO ATTO che:

- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede: *“salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

- l'allegato I.1 al D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. è previsto che “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

- non è necessaria l'indicazione del costo della manodopera trattandosi di un servizio immateriale assimilabile a prestazione intellettuale;

- non sono presenti rischi da interferenza pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;

-l'offerente ha idonea esperienza pregressa nel servizio in oggetto,;

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 non è applicabile in quanto l'impresa non ha concluso precedenti contratti con questa stazione appaltante;

- non rientra nelle categorie merceologiche e nelle soglie previste dal DPCM 11/07/2018 emanato ai sensi dell'art. 9 c. 3 del DL 66/2014 che richiedono obbligatoriamente il ricorso a CONSIP o ad altri soggetti aggregatori;

- la fornitura **rientra nelle fattispecie previste** dall'art. 1 comma 512 della L. 28/12/2015 nr. 208(acquisto di beni e servizi informatici e di connettività) pertanto **è necessario** il ricorso al MEPA;

- ai fini della tracciabilità è stato assunto il seguente CIG BB5F4333EE;

RILEVATO che, in sede di offerta, il fornitore non ha dichiarato di voler subappaltare parte del contratto a terzi;

DATO ATTO che il servizio in oggetto non riveste un carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore notevolmente inferiore rispetto alle soglie di rilevanza europea;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni legislative:

- l'art. 1, c. 449, II periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., che recita: “*Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.*”;

- l'art. 1, c. 450, II periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., che recita: “*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.*”;

VISTO l'art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000)" in base al quale le amministrazioni pubbliche possono

ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica secondo il co. 1 del medesimo articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101;

DATO ATTO CHE preliminarmente all'avvio della procedura è stata verificata la non reperibilità di una fornitura comparabile a quella oggetto del presente provvedimento, né mediante convenzioni CONSIP stipulate ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. n. 488/1999, né mediante convenzioni stipulate dalla Società di Committenza Regionale SCR Piemonte, aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che, per le procedure di affidamento diretto, la stazione appaltante, con apposito atto, adotta la decisione di contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- La finalità del contratto è disporre piattaforma online di progettazione grafica intuitiva e versatile per creare, modificare e condividere contenuti visivi professionali senza necessità di competenze avanzate;
- Oggetto del contratto è la licenza annuale per l'utilizzo della piattaforma "Canva";
- Le clausole essenziali sono contenute nell'offerta dell'operatore economico e nel bando di riferimento sul MEPA;
- La forma del contratto è lo scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 52, comma 2, del medesimo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, ai fini della verifica sul possesso dei requisiti a contrarre con la PA sono disponibili i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà () con la quale l'operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, (prot. 5462 del 10/04/2026) che viene conservata agli atti e che lo stesso risulta in possesso di adeguata esperienza pregressa in relazione alla prestazione richiesta;
- DURC: INAIL_52383768 Data richiesta 15/01/2026 Scadenza validità 15/05/2026;
- Consultazione sezione "Annotazioni riservate" del portale ANAC con esito positivo per assenza di annotazioni;
- Certificato di regolarità fiscale FVOE -positivo;
- Visura registro delle imprese FVOE positivo;
- Visura sintetica su "VerifichePA" positivo – non sono presenti procedure concorsuali in corso o pregresse;
- Comunicazione del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010.

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 recante: "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- l'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 recante: "Trasparenza dei contratti pubblici";
- la delibera dell'A.N.AC. n. 264 del 20.06.2023, di attuazione dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTE:

- la deliberazione C.C. n. 56 del 22/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026 ed il bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione G.C. n. 1 del 09/01/2026 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 64 del 29.12.2025 relativo alla nomina del Responsabile del Settore Finanziario;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente atto spetta ai Responsabili di Settore ai sensi degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 267/00 e del vigente Statuto comunale.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si richiamano integralmente:

- Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alla società Fpc Informatica srl con sede in VIA PROVINCIALE NORD 23 FOSSO'(VE) P.I. 03536250271 la fornitura di una licenza annuale della licenza del sw CANVA PRO per la realizzazione di contenuti grafici e multimediali mediante ODA su MEPA nr. 9057758 ;
- d'impegnare l'importo complessivo di euro 176,90 al capitolo 1053/1 codice di bilancio 01.11-1.03.02.19.000 Prestazione di servizi per assistenza sistemi informatici del bilancio di previsione 2026/2028 annualità 2026 CIG BB5F4333EE - CPV 48771000-3 IMP 347/2026;

DATO ATTO CHE

- si provvederà alla liquidazione della spesa per il servizio in oggetto qui impegnata in seguito al controllo della regolare fornitura, successivamente alla presentazione di fattura fiscale da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarità contributiva, con apposita liquidazione separata;

- l'operatore economico ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i. e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

- l'affidatario ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Caluso e per le finalità in esso previste;

- di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

RILEVATO pertanto il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 e s.m.i. di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

IMPEGNO

SETTORE FINANZIARIO

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BB5F433 3EE	2026	347	01111	800	1053	1	U.1.03.02.19.999	176,90

ACCERTAMENTO

Settore	Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

Di dichiarare che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, neanche potenziale, in relazione all'oggetto dell'atto, sulla base delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

*Danilo BERTOLDI
Firmato digitalmente*

Di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- *giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s.m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;*
- *straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.*

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è Danilo BERTOLDI e che potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@comune.caluso.to.it o a mezzo telefonico al n. 0119894911.

Si attesta che la presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale, conservato a norma presso Conservatore accreditato.
Caluso, li 04/05/2026

Il Responsabile del Settore

Danilo BERTOLDI
Firmato digitalmente